

2014  
PARIS  
MONDIAL DE  
L'AUTOMOBILE  
4-19 OCTOBRE

# GLI SPECIALI DI AVVENIRE

# AUTO & MOTORI

SALONE DI PARIGI

Pagine a cura di Alberto Caprotti

## A Parigi vince l'Italia che sa guidare

### Il Salone

La nuova Fiat 500X protagonista assoluta della rassegna francese dove l'automobile torna a respirare un po' di fiducia mentre il mercato (ma solo da noi) resta condizionato dalla crisi e dai paradossi



La nuova Fiat 500X che arriverà sul mercato italiano a gennaio 2015. I prezzi (ancora non ufficiali) dovrebbero partire da 18.500 euro circa

DI ALBERTO CAPROTTI  
INVIATO A PARIGI

**N**on è facile che una nuova automobile tolga i veli provocando un applauso spontaneo. Specie se si è a Parigi, e soprattutto se l'auto non è francese. Invece non solo è successo. E per di più con un'auto di casa nostra, con nuove derive americane, ma costruita a Melfi, profondo Sud. E allora, diciamo, per una volta, si può essere orgogliosi di essere italiani. Ma il consenso unanime che la nuova Fiat 500X ha sollevato al Salone di Parigi rubando la scena ad altri debutti, va oltre la soddisfazione per un modello che pare ben riuscito e che attende ora il giudizio del mercato. Perché, sia chiaro, non è un assoluto capolavoro né di originalità né di contenuti l'ultima nata della famiglia 500, la prima crossover in un segmento dal quale Fiat mancava del tutto, la prima anche con trazione integrale, la prima vera auto globale del Lingotto (per il

progetto congiunto con Jeep) e che sarà venduta in oltre 100 Paesi, inclusi gli Stati Uniti. Sembra invece "solo" una vettura ben riuscita, adulta, moderna, ricca di personalità, semplice e funzionale. Che conferma che le cose l'Italia che lavora e produce sa ancora farle bene. Specie se si concentra su ciò che da sempre l'ha fatta eccellere, senza sconfinare, senza esagerare. In ritardo rispetto alla concorrenza magari - e Fiat in questo è maestra - ma in tempo per recuperare il tempo perduto con un prodotto maturo, interessante, trasversale. Quello insomma che si chiede oggi ad un'automobile, in assoluto e soprattutto in Italia, palcoscenico surreale dove il mercato è tornato indietro di 35 anni, con un

calo delle immatricolazioni del 47,7% rispetto ai livelli ante crisi. Solo noi o quasi, però. Perché in tutto il resto del mondo invece, il mercato automobilistico continua a crescere, e nel 2014 le vendite mondiali supereranno quelle del 2013. Di contro, alla soddisfazione fuoriluogo degli ambientalisti più integrali che ritengono un grande traguardo di civiltà la diminuzione delle vendite delle quattro ruote, l'82,7% degli italiani l'hanno scorso ha scelto l'auto privata come primo mezzo di mobilità (era meno, l'81,4% nel 2008). Quindi, in soldoni, i dati indicano che la crisi non ha fatto diminuire l'uso delle auto, ma ha solo portato ad un aumento dell'età media delle vetture

circolanti, cresciuta del 30% dal 2007 al 2013 (ora è di 9 anni e 9 mesi), e quindi della loro pericolosità e del loro potenziale grado di inquinamento. Non è a Parigi dunque - dove fino al 19 ottobre va in scena un Salone finalmente tornato ai fasti passati e dove si respira un'aria se non di ottimismo, almeno di rinnovata fiducia - che la nostra automobile deve cercare le risposte a certe contraddizioni. Quelle dovrebbero fornirle le istituzioni, magari riflettendo che, anche senza eccedere nel nazionalismo di un entusiasta presidente Françoise Hollande che si aggirava tra gli stand dei marchi francesi promettendo appoggi a pioggia all'industria di casa sua, un po' di attenzione finalmente non guasterebbe. C'è l'Italia che lavora e che produce da difendere, l'Italia che fa e che stavolta fa anche bene. Tra gli applausi di chi, purtroppo solo a Parigi, l'ha capito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La seconda generazione della Ford S-Max debutta al Salone

### La tendenza

A 30 anni dal lancio del modello che inventò un genere, Renault presenta la nuova Espace. Ma arricchiscono il segmento anche la nuova Ford S-Max e la Bmw Serie 2 Active Tourer, prima trazione anteriore del marchio tedesco



La nuova Renault Espace, a Parigi in anteprima mondiale

12,9%

la quota di monovolume vendute in Italia rispetto al totale del mercato nei primi sei mesi del 2014. Fiat 500L guida la classifica di quelle di taglia piccola, Ford C-Max e Ford S-Max tra le medie e le grandi

## Bentornata monovolume La famiglia sale e ringrazia

-23%

l'entità della diminuzione di immatricolazione auto in Europa dal 2007 ad oggi. Nei primi otto mesi del 2014 il mercato è cresciuto del 5,8% ma Italia, Francia e Germania restano in forte sofferenza

DI FERDINANDO SARNO

**L'**automobile cresce, cambia, si elettrifica, si connette, immagina già di guidarsi da sola. Poi però, quando realismo e senso del presente diventano predominanti, ecco che cerca risposte e conforto nel passato. Inevitabile pensarla di fronte ad una delle tendenze più marcate espresse dal Salone di Parigi: le grandi monovolume sono tornate. Un esempio per tutti è l'anteprima mondiale della nuova Renault Espace. Auto che il segmento delle monovolume l'ha inventato contaminando poi anche quelli inferiori con il gran successo della Scenic. Sono passati trent'anni dal lancio della prima versione ma l'obiettivo è sempre lo stesso: rivoluzionare il panorama automobilistico. La nuova Espace in realtà si discosta parecchio dallo stile classico del monovolume

per adottare quello dinamico e filante di una grande crossover, ma a distanza di generazioni ed epoche, si presenta ancora oggi come il simbolo del rinnovamento stilistico e tecnologico di Renault. Dove eleganza e robustezza si coniugano alla modularità tipica di un'auto familiare che non rinuncia ad un piacere di guida portato ai massimi livelli. Ma i patiti della classica auto da famiglia, "stradista" per eccellenza, tutto spazio e guida alta, troveranno molto interessante anche la seconda generazione della Ford S-Max, altra novità di Parigi. Vista dal vivo al Salone spicca ancora per l'avantreno massiccio e muscoloso ma si distingue per l'inedito frontale che la integra nell'ormai noto family feeling di Ford. Le linee delle fiancate ne slanciano le dimensioni importanti. Quello che però colpisce di più è la qualità percepita (migliorata) unita alla dotazione tecnologi-

ca più ricca di prima. Del resto la S-Max vuole rimanere un punto di riferimento per le monovolume. Un altro aspetto che salta subito agli occhi sono i rivestimenti degli interni, che sono stati sottoposti ad una particolare serie di test di resistenza. Essendo la S-Max una vettura studiata appositamente per la famiglia è utile l'idea di utilizzare tessuti lavabili a prova di bambino. Sotto il cofano c'è un TDCi 2.0 declinato in tre varianti di potenza: 120 cavalli (con cambio manuale a 6 marce), 150 o 180 cavalli (con cambio sia manuale che automatico Powershift a doppia frizione). Sul fronte benzina ricordiamo che ci sono il nuovo EcoBoost 1.5 da 160 cavalli con cambio manuale e l'EcoBoost 2.0 da 240 cavalli, con cambio automatico. Ma che questo segmento di mercato faccia a gola a tutti, lo dimostra la scelta di Bmw che in un colpo solo con la nuova Serie 2 Active Tourer rinuncia ai suoi integralismi lan-

ciandosi nelle monovolume addirittura con la prima vettura a trazione anteriore della sua storia. Chiaro l'obiettivo di conquistare

82,7%

la percentuale degli spostamenti effettuati in automobile in Italia nel 2013 nonostante la crisi e il calo di oltre il 20% dei consumi di carburanti per autotrazione (dati Centro Studi Promotor)

nuovi clienti: la Serie 2 Active Tourer richiama nelle forme (specie nel posteriore) la Mercedes Classe B - che proprio a Parigi si ripresenta in versione rinnovata - e pur introducendo concetti nuovi per la casa bavarese, come la guida rialzata, non rinuncia ad offrire una guida dinamica e precisa come da tradizione. Sotto al cofano non solo la nuova architettura a trazione anteriore con motore trasversale (parzialmente condivisa con l'ultima generazione Mini) ma anche una nuova famiglia di motori modulari a 3 e 4 cilindri, benzina e diesel. Altra novità il posizionamento prezzi. Porta d'ingresso al mondo Bmw, Serie 2 Active Tourer è infatti proposta con un listino che parte da 27.950 euro ma prevede anche una versione d'ingresso (la 218i) da 26.950 euro. Il debutto nelle concessionarie è previsto per il prossimo 27 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA